

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela  
Denominazione commerciale : ZORIONA  
UFI : N160-A0KU-E003-49V5  
Codice prodotto : 2114  
Tipo di prodotto : Prodotti fitosanitari  
Gruppo di prodotti : Prodotto finito

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale : Uso professionale  
Uso della sostanza/ della miscela : Fungicida

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

LAINCO, S.A.  
Avinguda Bizet, 8-12  
08191 Rubí – Barcelona  
España  
T +34 93 586 20 15 - F +34 93 586 20 16  
[lainco@lainco.es](mailto:lainco@lainco.es) - <http://www.lainco.es>

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Numero di emergenza : 112  
Numero unico di emergenza (24 ore su 24) (Unione europea)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126	+39 800 011 858	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria H400

1

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, H410  
categoria 1

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

Frasei EUH

: EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (CAS# 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frasei supplementari

: SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

### 2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Evitare di respirare i vapori, nebulizzazione.

Non contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Non applicabile

#### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
azossistrobina (ISO); metil(E)-2-[2[6-(2-cianofenossi)pirimidin-4-ilossi]fenil]-3-metossiacrilato	Numero CAS: 131860-33-8 Numero indice EU: 607-256-00-8	< 25	Acute Tox. 3 (per inalazione), H331 (ATE=0,7 mg/l) Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
$\alpha$ -[Tris(1-phenylethyl)phenyl]- $\omega$ -hydroxypoly(oxy-2,1-ethanediyl)	Numero CAS: 99734-09-5	< 2,5	Aquatic Chronic 3, H412
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6	< 0,05	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400

#### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 Numero indice EU: 613-088-00-6	(0,05 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1, H317

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. Soccorritore: attenzione all'autoprotezione!. In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Allontanare il soggetto dalla zona contaminata e trasportarlo all'aperto. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Lavare con acqua immediatamente e a lungo mantenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: NON provocare il vomito. Mettere la vittima a riposo. In caso di svenimento, mettere la vittima in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico. Non dare da bere alla vittima incosciente. Lavanda gastrica sotto controllo medico qualificato.

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può causare irritazioni all'apparato respiratorio. Irritazione polmonare. Può essere nocivo se inalato.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Può provocare una leggera irritazione della pelle.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Disturbi gastro-intestinali. Nausea. Vomito. Diarrea. Dolori addominali.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non lasciare mai da sola la persona intossicata. Antidoto: non è noto alcun antidoto specifico.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua. Si deve evitare l'uso contemporaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie, poiché l'acqua distrugge la schiuma.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esplosione	: L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: In caso di incendio: Può liberare esalazioni dannose: SOx, COx, NOx e altri prodotti della combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Tenere il recipiente ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo.
Istruzioni per l'estinzione	: Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio. Cautela in caso di incendio chimico. Restare contro vento.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: Si può decomporre ad alte temperature liberando gas tossici. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Eliminare il materiale impregnato in conformità alle normative in vigore. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Eliminare ogni sorgente di accensione. Evitare le scariche di elettricità statica. Do not spray ground with water. Non respirare il vapore o l'aerosol.
------------------------------	---

#### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati. Indossare un apparecchio respiratorio adatto.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento. Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

#### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona. Evitarne l'ingresso del prodotto in fognature, scantinati, scavi e nelle zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Contattare le autorità locali se il prodotto inquina il suolo o la vegetazione.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi per il contenimento : Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. Trattene eventuali fuoriuscite con argini o assorbenti per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua. Assorbire ogni prodotto fuoriuscito con sabbia o terra.
- Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere i versamenti in un recipiente adeguato alla messa ai rifiuti. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Non mescolare con ossidanti.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori, gli aerosol. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Maneggiare con cautela. I contenitori aperti devono essere chiusi con cura e mantenuti in posizione per evitare perdite. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.
- Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. SPo 2 - Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Conservare in contenitori a chiusura ermetica e a prova di perdite. Conservare in luogo fresco e ben ventilato lontano dal calore.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Conservare sotto chiave. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.
- Prodotti incompatibili : Non mescolare con ossidanti.
- Materiali incompatibili : Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
- Da conservarsi per un massimo di : 2 anni
- Temperatura di stoccaggio : Conservare a temperatura ambiente (5-30°C)
- calore e sorgenti di ignizione : Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Non usare fiamma viva, non produrre scintille e non fumare.
- Luogo di stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore.
- Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale.
- Materiali di imballaggio : Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun requisito speciale.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

##### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

###### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Il luogo di lavoro dovrebbe essere dotato di una doccia di emergenza ed una unità per il lavaggio occhi. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

##### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

###### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



##### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

###### Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza		con schermi laterali	EN 166

##### 8.2.2.2. Protezione della pelle

###### Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	Standard
Indumenti protettivi	EN 13034

###### Protezione delle mani:

Guanti di protezione

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti riutilizzabili					EN ISO 374

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

#### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Apparecchio di protezione respiratoria	Filtro A2/P3		EN 149, EN 143

### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Evitare lo scarico diretto in atmosfera di grossi quantitativi. SPe 3 - Per proteggere organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 m da corpi idrici superficiali.

#### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Svolgere le debite precauzioni durante la manipolazione di sostanze chimiche.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Beige chiaro.
Aspetto	: Viscoso.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Non presenta proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti	: Non presenta proprietà ossidanti.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 7,2 – 8,2 (1% Soluzione acquosa) (CIPAC MT 75)
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 400 – 800 cP (20°C, mandrino 2, 20 rpm) (CIPAC MT 192)
Solubilità	: Acqua: Disperdibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,07 – 1,13 g/ml (CIPAC MT 3.3.2)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale : 27 mN/m (20°C) (Metodo UE A.5)

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Per decomposizione termica (pirolisi) : Può liberare esalazioni dannose: SOx, COx, NOx e altri prodotti della combustione.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7). Luce solare diretta. Evitare il calore eccessivo. Impedire il contatto con l'umidità. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato  
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato  
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

#### ZORIONA

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	> 4,07 mg/l/4h (metodo OCSE 403)

#### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)

DL50 orale ratto	1020 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato  
pH: 7,2 – 8,2 (1% Soluzione acquosa) (CIPAC MT 75)

Ulteriori indicazioni : (metodo OCSE 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato  
pH: 7,2 – 8,2 (1% Soluzione acquosa) (CIPAC MT 75)

Ulteriori indicazioni : (metodo OCSE 405)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato

Ulteriori indicazioni : (metodo OCSE 406)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non esistono prove di effetti mutageni. Azoxistrobin non ha evidenziato effetti mutagenici. È risultato negativo nei test di mutazione inversa in batteri, di aberrazioni cromosomiche in vitro su colture di linfociti periferici e di micronuclei del ratto.

Cancerogenicità : Non esistono prove di effetti cancerogeni. Azoxistrobin non ha evidenziato alcun effetto cancerogeno su ratti o topi a dose superiore alla massima tollerata.

Tossicità per la riproduzione : Non esistono prove di effetti teratogeni. Azoxistrobin mostra lievi danni cromosomali in cellule di mammiferi a livello citossico. Danno cromosomale e di DNA negativo in tutti gli animali di test a dose alta.

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)

NOAEL (animale/femmina, F1)	56,6 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: EPA OPPTS 870.3800 (Reproduction and Fertility Effects)
-----------------------------	---

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere nocivo se inalato

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 11.2.2. Altre informazioni

Altre informazioni : DGA (dose giornaliera accettabile) (azossistrobina): 0,1 mg/kg di peso corporeo

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### ZORIONA

CL50 - Pesci [1]	1,813 mg/l (96 h, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea) (metodo OCSE 203))
CE50 - Crostacei [1]	0,84 mg/l (48 h, Daphnia magna (Water flea) (metodo OCSE 202))
CE50 72h - Alghe [1]	0,361 mg/l (72 h, Pseudokirchneriella subcapitata (metodo OCSE 201))

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)

CL50 - Pesci [1]	≈ 16,7 mg/l Test organisms (species): Cyprinodon variegatus
CL50 - Pesci [2]	2,15 mg/l Test organisms (species): Oncorhynchus mykiss (previous name: Salmo gairdneri)
CE50 - Crostacei [1]	2,94 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna
CE50 - Crostacei [2]	2,9 mg/l Test organisms (species): Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

### ZORIONA

Persistenza e degradabilità	Azoxystrobin è stabile in acqua e non persistente nel suolo.
-----------------------------	--

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### ZORIONA

Potenziale di bioaccumulo	Basandosi sui vecchi valori di Log POW (<3), il rischio di bio-accumulo in organismi acquatici o vermi è insignificante.
---------------------------	--

### 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (2634-33-5)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,64
---	------

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 12.4. Mobilità nel suolo

#### ZORIONA

Mobilità nel suolo	Azoxistrobin e i suoi metaboliti presentano una mobilità nel suolo da bassa a moderata (Koc = 500).
--------------------	---

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Se il riciclaggio non è possibile, smaltire secondo le normative locali in materia di smaltimento dei rifiuti.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. I recipienti vuoti saranno riciclati, riutilizzati o smaltiti in conformità ai regolamenti locali. Non disperdere nell'ambiente. Non eliminare gli imballi senza una pulizia preliminare. Svuotare totalmente gli imballi prima della bonifica. Sciacquare i contenitori vuoti con acqua per 3 volte.
Ulteriori indicazioni	: Ripulire anche perdite e rovesciamenti di entità minima se possibile senza correre rischi. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose 15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (azossistrobina (ISO))	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (azoxystrobin (ISO))	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (azoxystrobin (ISO))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (azossistrobina (ISO))	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (azossistrobina (ISO))
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (azossistrobina (ISO)), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (azoxystrobin (ISO)), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (azoxystrobin (ISO)), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (azossistrobina (ISO)), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (azossistrobina (ISO)), 9, III

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
9	9	9	9	9
				
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>				
III	III	III	III	III
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione in galleria (ADR) : -

#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	: 9L

### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: M6
Disposizioni speciali (ADN)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN)	: 5 L
Quantità esenti (ADN)	: E1
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 0

### Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

##### Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

##### Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

##### Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

### Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

### Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

### Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Sezione "E" - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

### Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

### Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

#### 15.1.2. Norme nazionali

##### Spagna

Regolamenti Nazionali Spagnoli : Regio decreto 656/2017 vigente nel Regno di Spagna e successive modifiche: La tipologia di imballaggio utilizzata per l'immissione in commercio del prodotto rientra nell'ambito di applicazione della norma tecnica complementare MIE APQ-10 in materia di «Stoccaggio in recipienti mobili».

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati

: Registration Report: Azoxystrobin 250 g/L (July 2021). Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche). Manual Toxicológico de Productos Fitosanitarios para Uso Sanitario del Instituto Nacional de Toxicología y AEPLA. The Pesticide Manual, Fourteenth Edition (2006). Editor: C D S Tomlin.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 3
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (CAS# 2634-33-5). Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

# ZORIONA

## Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

La classificazione è conforme a : ATP 12

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.